



presenta

L'olandese vola
a Radio 105

di
Lorenzo Bergamini



OTTOBRE 1986 L. 2500

TUTTO
MUSICA & SPETTACOLO

IL POSTER
DI COBRA
E MADONNA

TUTTO PER VOI
1000 PREMI
IN CONCORSO

MUSICA
CINEMA
SPORT
NATURA
MODA
VACANZE

**EROS E TRACY
UN SORRISO PER DUE**

MENSILE
DI **TV**

TUTTO COMPUTER TUTTO L'OLANDESE VOLA CON IL CHIP

Rete 105, la maggiore radio privata italiana, si sta computerizzando. Prima si trattava soltanto della gestione amministrativa, adesso è la volta della pubblicità e dei programmi musicali. Il computer rende più facile, agile e creativo il lavoro dei dee jay, a cominciare da Federico, l'Olandese Volante

di Lorenzo Bergamini
foto Flavio Pagano
Studio Deligio

Rete 105, ore 15. Ho un appuntamento, ma sono in ritardo. Divoro la strada a velocità disperata. Arrivo illeso alle 15.10. Tredicesimo piano. Suono. Mi apre una deliziosa brunetta. Se non fossi sposato con due bambini, forse ci proverei. A fare amicizia, beninteso.

Il dott. Edoardo Hazan, uno dei tre fratelli titolari del network, mi presenta il tecnico del computer, Luca Pirovano, e il responsabile della programmazione musicale, Silvio Santoro.

Rete 105, un milione di

ascoltatori al giorno, sta installando un super-computer per la programmazione pubblicitaria e musicale.

«Perché il computer?», chiedo.

«Non è il primo. Abbiamo già un IBM con più terminali», risponde Santoro. «Ci serve per la gestione della contabilità generale, del personale, dei cedolini paga, dei clienti e via dicendo. Ma poiché siamo un network, abbiamo esigenze pubblicitarie diverse in ogni nostra sede. Gli spot variano a seconda della città o regione».

Le radio più importanti, è bene precisarlo, hanno un dee jay regista e un dee jay presentatore come Gianni



Riso, Federico o Alex Peroni che parla al microfono. Rete 105 ha sedi sparse in quasi tutta Italia. In un'ora di trasmissione ha tre stacchi di circa tre minuti e mezzo ciascuno per inviare pubblicità nazionale, regionale e locale.

«Il problema più grosso», dice Pirovano, «era quello di manovrare contemporaneamente tutte le aree dalla sede centrale. Ed ecco la necessità del computer che, a seconda dell'orario, regola appunto i passaggi nazionali, regionali e locali».

Per ora Rete 105 ha computerizzato la sede di Milano. Ma prima o poi ogni sede avrà il suo computer.

«Ogni giorno», continua Santoro, «viene consegnato al regista uno o più elenchi con i dischi da inserire nei programmi da lui gestiti. Ma è un lavoro troppo lungo e faticoso per essere eseguito manualmente. Così abbiamo fatto una specie di mega-archivio di tutti i nostri dischi incisi su nastri. In questo modo non si sciupa il disco originale e la ricerca del brano diventa automatica».

Una radio gestita da un computer annulla in pratica la possibilità di errori. Il com-

puter prepara solo i dischi richiesti e il dee jay ha così più tempo per dedicarsi agli aspetti artistici della programmazione.

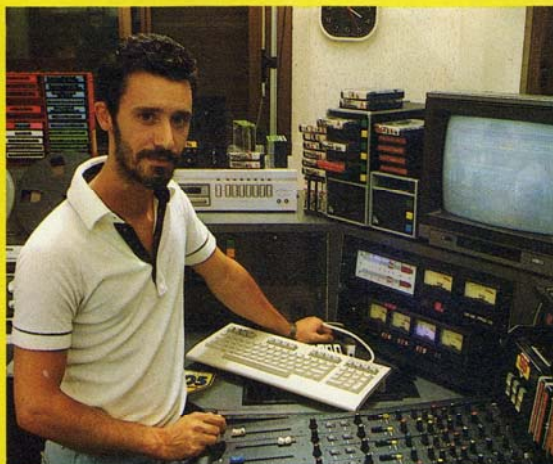
«Che computer avete utilizzato?».

«Ti dirò solo che è un computer a larga diffusione a cui è stato collegato un dispositivo per il collegamento dei vari registratori, sia a bobina sia a nastro. Ha una capacità di memoria centrale di 128 Kbyte (1 Kbyte corrisponde a 1024 byte, cioè a 1024 caratteri) e attualmente funziona con solo 2 disk drive. Ogni disco può gestire la programmazione di 6 mesi di pubblicità».

Dopo la chiacchierata, Flavio Pagano, il fotografo, scatta alcune foto coinvolgendo anche me. Sono alcuni numeri che non mi si vede su «Tutto». L'anno scorso, ospite di Maurizio Seymandi a Superclassifica Show, gli avevo promesso che sarei dimagrito. Promessa che ho mantenuto all'incontrario perché sono aumentato di qualche chilo. Ma come si fa, domando io, a rifiutare un bel piatto di tortellini, di lasagne o di cannelloni?

Ciao a tutti e arriverci al prossimo numero.

Il vostro Lorenzo



Nella foto in alto, il nostro Lorenzo Bergamini a Rete 105 assieme a Federico e a Silvio Santoro, responsabile della programmazione musicale. Con loro gli altri ragazzi della radio. Qui sopra, Luca Pirovano, tecnico del computer, che ha curato l'installazione delle nuove sofisticatissime apparecchiature. Presto ogni sede del network sarà dotata di computer collegati con la centrale.

An advertisement for bli.it. The top section has a yellow background with two grey squares. Below this is a tan background with the bli.it logo. The main part of the ad features a black and white photograph of a man and a woman looking at a computer screen. Overlaid on the photo is the text "Più facile di così, libera tutti dalla gestione di un Sito Web." in a white, outlined font. At the bottom center of the photo is a small orange button with the text "Scopri i dettagli".

bli.it

Più facile di così,
libera tutti dalla
gestione
di un Sito Web.

Scopri i
dettagli